Società, politica e religione

Riflessioni dal diario
Autore: **Henri-Frédéric Amiel**
A cura di **Andrea Fassò**
ISBN **978-88-6542-737-8**
Pagine: **112**
Anno: **2020**
Formato: **12 x 19,5 cm**
Collana: **Tascabili, 9**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse12,00 €

Prezzo con sconto11,40 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita11,40 €

Prezzo di vendita, tasse escluse11,40 €

Sconto-0,60 €

Ammontare IVA

Fai una richiesta

ProduttoreLa scuola di Pitagora

Descrizione

Rispetto e adorazione del Dio che è nel nostro intimo, rispetto e amore del Dio che è negli altri uomini, è la condizione della dignità umana e della vera società.

Ben prima di Henry Adams e Oswald Spengler il ginevrino Henri-Frédéric Amiel preconizza la decadenza della civiltà e l'avvento di un'era di livellamento e di mediocrità, nella quale la disuguaglianza di merito cede il passo all'ugualitarismo stolido. Si tratta di considerazioni sparse, non sistematiche, perché Amiel pensatore sistematico non è, e affidate alle pagine giornaliere del diario, che finisce col diventare il grande libro che Amiel sogna di scrivere. La società che Amiel vede davanti a sé è estranea al dovere, non conosce l'amore, la fratellanza, il dono di sé: «Se a un certo punto l'egoismo raggiunge l'uomo del popolo, la società è morta».

Il calvinista Amiel aspira a essere cristiano, attraversando mille dubbi e crisi di sfiducia: e nei pensieri sulla religione, su Dio trova accenti commossi, degni dei grandi mistici tanto letti e ammirati.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.